



dipendenti di ricevere il compenso economico contrattualmente stabilito per l'opera da essi effettivamente prestata.

Al parte altre considerazioni sui concetti delle Imprese circa la liceità dei metodi di lotta dei lavoratori, osserviamo che l'esercizio del diritto di sciopero o di protesta ha un valore pratico ed assurge a concetti di libertà se ed in quanto può essere dai datori di lavoro tenuto per il danno che esso comporta allo svolgimento del lavoro aziendale, anche se detto esercizio trova le sue limitazioni in un logico equilibrio di dialettica sindacale.

Comunque per quanto concerne la ritenuta a nostro avviso indebitamente effettuata ci riserviamo di risolvere la questione, se necessario, anche in altra sede.

Nochia la S. N., per quanto sopra detto, considerare il fatto specificamente lamentato come un episodio in crescendo non voluto nemmeno da singoli elementi, ma derivante, se mai, da uno stato d'animo che deve essere visto nel quadro di quei rapporti sindacali particolarmente aspri nel momento attuale e che, si auspica, debbano risolversi in una sociale ed umana col.